



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/

OGGETTO: Circolare 333/H/010 del 5 febbraio 2010.

Trattamento di fine servizio.

Circolare INPDAP n.26 del 29 dicembre 2009.

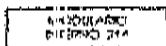
Applicazione art. 69 del D.L. 25/06/2008, n.112 convertito con
modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133. Differimento
automatismi stipendiali. Riflessi pensionistici e previdenziali.

Ulteriori chiarimenti.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL/POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS-ADP-PNFI	ROMA
ALLA CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA (CONSAP) - ITALIA SICURA (ANIP)	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE SP	ROMA

Per opportuna conoscenza, si trasmette la circolare di cui in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
A. Pazzanese



REP. P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
SERVIZIO TRATTAMENTO DI PENSIONE E DI PREVIDENZA

Pos. n. 333-H/O10

Roma, 08/02/10

ALL' UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA -- UFFICIO PER LE RELAZIONI
SINDACALI

SEDE

OGGETTO:

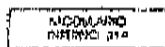
Circolare 333/H/O10 del 5 febbraio 2010 :
Trattamento di Fine Servizio:

- 1) Circolare INPDAP n. 26 del 29 dicembre 2009
- 2) Applicazione articolo 69 del DL 25/06/2008, n.12 convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133. Differimento automatismi stipendiali. Riflessi pensionistici e previdenziali. Ulteriori chiarimenti.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si trasmette la circolare in oggetto indicata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(dott. *O. Di Russo*)



MOD. 4 P.S.G.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/O10

Roma, 5 febbraio 2010

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	PRESIDENTI REGIONE AUTONOMA - SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>SEDE</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



MOD. 4 P. 00.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AI SIGG.	DIRETTORI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI SCALI AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI SCALI MARITTIMI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI SCALI MARITTIMI ED AEREI	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: Trattamento di Fine Servizio:

- 1) Circolare INPDAP n. 26 del 29 dicembre 2009
- 2) Applicazioni articolo 69 del DL 25/06/2008, n.112 convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133. Differimento automatismi stipendiali. Riflessi pensionistici e previdenziali. Ulteriori chiarimenti.

1) Circolare INPDAP n. 26 del 29 dicembre 2009

L'INPDAP con circolare n. 26 del 29/12/2009, che si allega, per migliorare la qualità del servizio offerto all'utenza, ha previsto una modalità di certificazione e di comunicazione dei dati giuridici ed economici da parte delle Amministrazioni valida ai fini sia pensionistici sia per i trattamenti di fine servizio, denominandola "TFS subito."

In buona sostanza per il personale che sarà collocato a riposo a far data dal 1/3/2010 tutte le informazioni necessarie per la liquidazione del trattamento di fine servizio dovranno essere trasmesse almeno tre mesi prima della risoluzione del rapporto di lavoro, attraverso il mod. PA04, contestualmente all'invio dei dati relativi al trattamento pensionistico.

Al riguardo si richiamano le indicazioni fornite nella sezione "modalità operative" della suddetta circolare.



Mod. 4 P.S.O.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Si rappresenta che è in corso di implementazione la procedura "Pensioni per S7" per consentirne l'utilizzazione anche ai fini della trasmissione dei dati per la liquidazione del trattamento di fine servizio.

2. Applicazioni articolo 69 del DL 25/06/2008, n.112 convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133. Differimento automatismi stipendiali . Riflessi pensionistici e previdenziali.

Con la circolare n. 333/G/F.5 N.3/09/H/G44 del 27/01/2009, sono state fornite indicazioni in ordine ai riflessi economici, pensionistici e previdenziali dell'articolo 69 del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 che, come è noto, ha disposto il differimento di dodici mesi degli automatismi stipendiali nei confronti del personale di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 tra cui è ricompreso il personale dirigente e con trattamento economico dirigenziale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato.

Veniva altresì previsto che al termine del citato differimento sarebbe stata riliquidata l'indennità di buonuscita con l'inclusione del valore della classe o dell'aumento biennale: oggetto del differimento stesso.

La medesima indicazione era stata fornita dall'Istituto di previdenza alle proprie sedi territoriali con nota operativa n. 39 del 2 luglio 2009.

Con la successiva nota operativa n. 52 del 13/10/2009 l'INPDAP ha specificato che, a seguito dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, "nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro nel periodo di differimento, l'indennità di buonuscita sarà liquidata prendendo a base di calcolo lo stipendio effettivamente percepito e non si farà luogo a riliquidazione della prestazione per tale causa."

In conseguenza di quanto sopra, gli Uffici interessati non dovranno provvedere ad alcuna riliquidazione del trattamento di fine servizio alla scadenza del differimento della classe o dell'aumento biennale.

Rimangono confermate invece le indicazioni fornite con la circolare, n. 333/G/F.5 N.3/09/H/G44 del 27/01/2009 in relazione ai riflessi pensionistici del differimento di cui si tratta.

Per quanto concerne la regolarizzazione contributiva delle posizioni in esame provvederà direttamente il Servizio T.E.P. e Spese Varie di questa Direzione Centrale.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Secere Palazzo)



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

Direzione Centrale Previdenza
Ufficio I Normativo

Roma, 29/12/2009

A tutte le Amministrazioni e gli Enti
Iscritti per il tramite delle Secl
Provinciali

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Dirigenti Regionali

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

Agli Uffici autonomi di Trento e
Bolzano

Circolare n. **26**

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

OGGETTO: Semplificazione procedure amministrative ai fini della liquidazione dei trattamenti di fine servizio (buonuscita ed indennità premio di servizio). Unificazione modulistica

Premessa. Il piano industriale dell'Istituto per il 2010 contempla, tra gli altri, anche gli obiettivi del miglioramento della qualità del servizio offerto all'utenza, nonché quello del recupero dell'efficienza con conseguente effetto positivo sugli equilibri economici e finanziari.

Per dare attuazione a tale piano, è necessario stabilire modalità di semplificazione delle procedure amministrative relative ai trattamenti di fine servizio, così da velocizzare l'erogazione, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

In particolare, si reputa indispensabile prevedere un' unica procedura di certificazione e comunicazione da parte delle amministrazioni o enti iscritti, valida sia ai fini pensionistici che per i trattamenti di fine servizio, riducendo in tal modo gli adempimenti di queste ultime e permettendo, nel contempo, l'accelerazione delle operazioni di acquisizione, liquidazione e pagamento delle prestazioni.

TFS subito. In occasione della formulazione dei piani di intervento del piano industriale, è stato definito un nuovo servizio di erogazione, denominato "TFS subito".

Lo strumento che permetterà l'attivazione del "TFS subito" è la procedura già utilizzata dalle amministrazioni o enti iscritti per la certificazione dei servizi ai fini pensionistici.

Tale procedura, attraverso il modello PA04, si articolerà nelle fasi di:

trasmissione, da parte delle amministrazioni, dei dati anagrafici, giuridici ed economici utili a liquidare sia la prestazione pensionistica che quella di fine servizio, sulla base del software fornito da questo Istituto;

acquisizione dei predetti dati con caricamento degli stessi nel sistema informativo dell'Istituto;

liquidazione delle prestazioni.

Tutte le informazioni necessarie alla liquidazione del trattamento di fine servizio del personale collocato a riposo a far data dal 1° marzo 2010, pertanto, dovranno essere trasmesse, attraverso il citato modello, contestualmente ai dati relativi al trattamento pensionistico, almeno tre mesi prima della data della risoluzione del rapporto di lavoro.

Si rammenta che, in virtù delle disposizioni impartite con le circolari n. 21 de 26/09/1996, n. 34 del 17/12/2003, n. 10 del 10/02/2004, n. 33 del 27/05/2004 le amministrazioni o enti iscritti alla ex cassa INADEL già da tempo utilizzano il modello PA04 per la trasmissione anche dei dati inerenti all'Indennità premio di servizio.

Si precisa, inoltre, che, con le circolari n. 18, 19, 20, 21 e 22 del 18 settembre scorso, anche alle Forze armate ed alle Forze di polizia ad ordinamento militare sono state fornite



istruzioni specifiche circa le modalità di utilizzo del PA04 sia per il trattamento pensionistico che per quello di fine servizio del proprio personale.

Modalità operative. Ai fini del TFS, in particolare, dovranno essere utilizzati i campi predisposti sul modello PA04 e che si indicano di seguito.

- **Quadro 2** – In tale quadro vanno indicati eventuali periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di fine servizio anche se resi senza iscrizione al fondo ex ENPAS o ex INADEL (ad es., il periodo di servizio militare di leva ai sensi dell'art. 20, legge n. 958/86, ecc.).
- **Quadro 3** – servizi e periodi riscattati. In questa sezione vanno indicati nello spazio "tipologia del servizio" i riscatti buonuscita o i riscatti IPS richiesti dall'iscritto, il periodo valutato, l'identificativo del provvedimento (numero e data della determinazione di riscatto), la decorrenza della prima e dell'ultima rata, l'importo della rata o del pagamento in unica soluzione. In tale ultimo caso devono essere segnalati gli estremi del pagamento con apposita comunicazione da allegare al mod. PA04 cartaceo.
- **Quadro 4** – periodi di servizio e loro caratteristiche. Devono essere indicati: il periodo o i periodi di servizio che hanno dato luogo ad iscrizione al Fondo ex Enpas o ex Inadel; la qualifica o il livello rivestiti; la causa di cessazione ovvero il motivo dell'interruzione qualora fossero presenti periodi non retribuiti o non lavorati; il codice di cessazione; l'attivazione del flag "valutabile per TFS" in corrispondenza dei periodi di servizio indicati.
- **Le retribuzioni.** Si richiama l'attenzione sulla necessità di una puntuale compilazione del foglio relativo alle retribuzioni, ricordando che vanno indicate le sole voci retributive utili ai fini di tale prestazione, secondo le indicazioni fornite da questo Istituto attraverso le specifiche note operative.

Con successiva nota operativa verranno fornite le necessarie istruzioni tecniche alle Sedi provinciali e territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Giuseppina Santiapichi
(f.to G. Santiapichi)

